

SNADIR INFO-POINT

La newsletter ufficiale dello Snadir (Federazione Gilda-Unams)

All'Albo Sindacale ex art. 25 legge 300/1970



PRESIDENTI DI COMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO: ANCHE I DOCENTI DI RELIGIONE POSSONO FARLO!

È stata emanata la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito che disciplina la formazione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026. La nota specifica che i **docenti di religione cattolica con contratto a tempo indeterminato** possono concorrere alla nomina **esclusivamente come Presidenti di commissione**.

Possono presentare domanda:

- i docenti di religione con **abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado**;
- con **contratto a tempo indeterminato** in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado;
- in possesso di **almeno 10 anni di servizio di ruolo**.

Nella domanda, i docenti devono dichiarare il possesso dell'abilitazione per il secondo grado senza indicare la disciplina o la classe di concorso.

La domanda (modello ES-1) deve essere presentata tramite la piattaforma Istanze On Line entro il **13 aprile 2026**.

Ai fini dell'assegnazione, è possibile indicare fino a **14 sedi di preferenza**.

I Presidenti e i commissari esterni vengono nominati nelle sedi espresse, nel rispetto dell'ordine procedimentale (DM n. 6/2007). In caso di impossibilità, si procede a **nomina d'ufficio**.

Non è possibile essere nominati:

- nella propria scuola di servizio (o di completamento);
- in scuole dello stesso distretto scolastico;
- in scuole in cui si è prestato servizio nei **due anni precedenti**.

Ricordiamo, infine, le prove scritte iniziano il 18 giugno 2026 alle ore 8:30 con la prima prova (italiano per tutti), seguita il 19 giugno dalla seconda prova specifica per i diversi percorsi.

- DECRETO-LEGGE 9 settembre 2025, n. 127 – Normativa
- Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026
- Modificazioni al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 5 marzo 2019, n. 183

